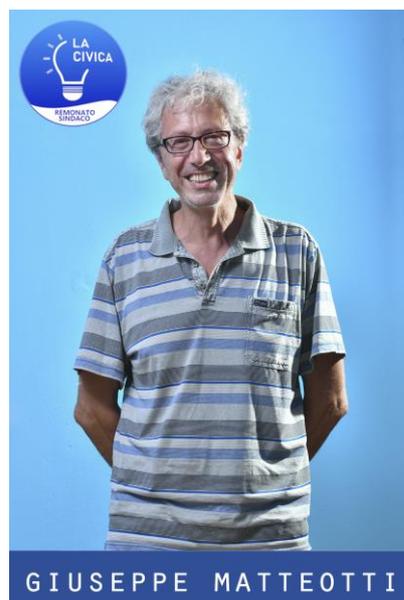


CURRICULUM VITAE

NOME: GIUSEPPE
COGNOME: MATTEOTTI
EMAIL: giuseppe.matteotti@lacivica.eu



Nato a Rovato, dove risiedo. Antifascista e attivista per la Pace e la Nonviolenza, lotta alla povertà e all'impoverimento. Sposato con Barbara con cui da anni mi impegno realizzando progetti di carattere sociale: costituzione di una associazione socio-culturale denominata "Altre Voci" con apertura di una libreria tematica a Rovato, ora chiusa. Progetto "Dasmy ya vast" campo Rom e Sinti di Brescia, progetto antirazzista all'interno del carcere di Verziano Brescia, cooperante per una organizzazione non governativa in Venezuela, operatore presso la Caritas diocesana per l'accoglienza ai profughi e migranti. Lavoro attualmente come operatore sociale presso Arci Ragazzi in Brescia, all'interno del progetto ministeriale "Oltre la Strada".

ATTIVITÀ/IMPIEGO

2017/2020 operatore sociale all'interno del progetto "oltre la strada" quartiere Fiumicello/Via Milano, progetti scolastici e di aggregazione sociale.

2013/2017 cooperante in Venezuela, progetto suburbano per la crescita sociale educativa di gruppi d'impegno comunitario.

2011/2013 operatore presso campo Sinti in Brescia, progetti all'interno delle scuole pubbliche sui temi della Pace e Nonviolenza. Corso di formazione per la preparazione alla cooperazione internazionale.

2006/2011 progetto presso il carcere di Verziano, progetti nell'ambito della Nonviolenza negli istituti scolastici inferiori e superiori.

1991/2006 lavoratore e rappresentante sindacale presso Eural Gnutti Rovato.

UNA ROVATO PIÙ INCLUSIVA E GIUSTA

Ho deciso di mettermi in gioco in prima persona in un contesto di crisi valoriale e di politiche discriminatorie che tocca da vicino anche la nostra città. Rovato ha bisogno di ritornare attiva e partecipativa, credo che l'ascolto dei cittadini sia la base di una politica collaborativa e

trasparente. E' un momento decisivo per il nostro futuro, dobbiamo essere all'altezza delle nuove sfide che ci riguardano tutte e tutti: dall'emergenza sociale a quella climatica. Costruiamo insieme una visione condivisa per affrontare la lotta alle disuguaglianze sociali, che con la crisi economica e poi quella sanitaria sono aumentate anche nella nostra città, facendo largo ad un disagio che va ascoltato e merita risposte. Serve una Rovato solidale e più giusta, interculturale e inclusiva, vicino ai lavoratori delle fabbriche e del commercio troppo spesso dimenticati.